

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA

Attività culturali della Facoltà di Architettura

DIPARTIMENTO PATRIMONIO ARCHITETTONICO E URBANISTICO (PAU)

Dottorato in 'Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali'

**Aula Magna**

**Mercoledì 7 novembre 2007**

ore **16,30**

*Saluti*

**Francesca Fatta**, Preside della Facoltà di Architettura di Reggio Calabria

**Franco Zagari**, Presidente Commissione Cultura

**Giampaolo Treccani**, Ordinario di Restauro architettonico, Università di Brescia

**Paolo Malara**, Presidente dell' Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Reggio Calabria

**Francesco Paolo Cecati**, Soprintendente per i Beni architettonici e per il Paesaggio della Calabria

*Presenteranno il volume*

**VADEMECUM Per un Progetto di Restauro Architettonico**

a cura di **Simonetta Valtieri**

GB EditoriA, Roma 2007

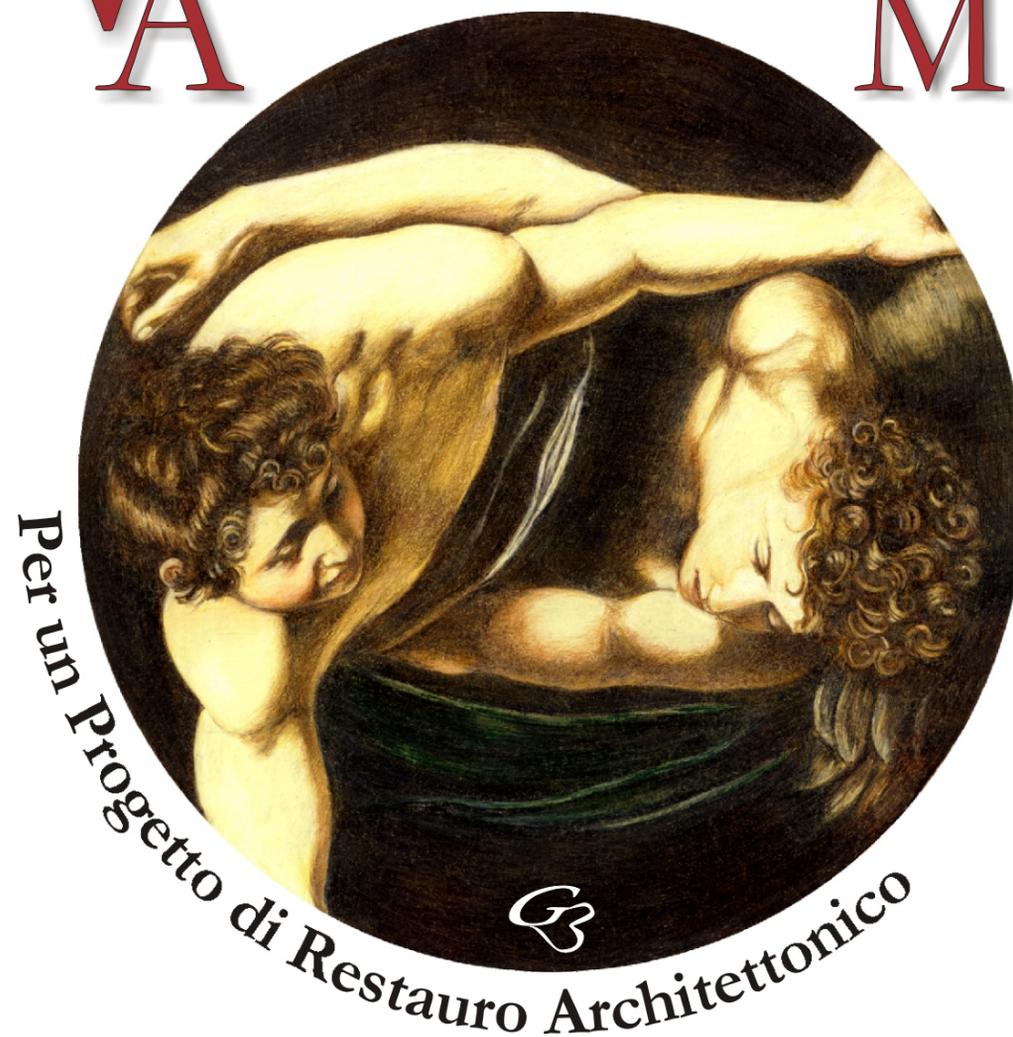
Testi di

**Simonetta Valtieri, Giuseppina Scamardi, Lorenzo Pio Massimo Martino,**

**Annunziata Maria Oteri, Daniela Borgese, Fabio Todesco, Giorgio F. Allegra, Letterio Mavilia,**

**Giovanni Zanghì, Vittorio Ceradini, Roberto Banchini, Mariangela Musolino, Enzo Bentivoglio**

# VADEMECUM



Il **VADEMECUM Per un Progetto di Restauro Architettonico** - indirizzato non solo agli Studenti, ma anche ai Professionisti - propone una serie di procedimenti e di elaborati utili alle fasi della Conoscenza e del Progetto, che dovrebbero essere strettamente connessi e 'sostenersi a vicenda', come esprime l'allegoria scelta per la copertina.

Viene seguito il percorso del restauro dalla conoscenza al progetto, fino agli elaborati che definiscono il passaggio alla fase di cantiere, quali la relazione tecnica e i computi metrici estimativi.

Considerando il restauro come 'atto' operativo sulla materia e la conservazione come la 'finalità' che deve guidarlo, per poter conservare è necessario saper conoscere e riconoscere.

Vengono descritti i diversi metodi di avvicinamento alla conoscenza,

da quelli tradizionali a quelli più innovativi.

Ai metodi indicati per conoscere profondamente l'edificio su cui si interviene, fa riscontro la difficoltà di indicare regole certe per un atto complesso come il restauro, strettamente connesso alla capacità critica del progettista nel dosare il suo intervento che, seppure limitato alla semplice manutenzione, è in ogni caso progettuale.

L'affidabilità degli operatori e la loro formazione diventa quindi una esigenza primaria, in quanto oggi si riconosce l'ingenuità di classificare i 'beni' come valori e l'impossibilità di prescrivere in forma definitiva le modalità degli interventi da effettuare.

Applicando i metodi descritti, chi redigerà un progetto di restauro porrà maggiore attenzione all'autenticità della fabbrica, operando scelte che gli consentiranno di offrire un pur piccolo ma consapevole contributo alla conservazione del nostro patrimonio culturale.

*Il volume accoglie scritti di Docenti che hanno offerto un contributo ai Laboratori interdisciplinari di Restauro coordinati da Simonetta Valtieri, ed è illustrato da esemplificazioni grafiche selezionate dai lavori degli Studenti.*